"Abbiamo raggiunto il picco calano i ricoveri in ospedale"

Toti: siamo nel plateau della quarta ondata. I nuovi contagi sono 4.632

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«I dati confermano una tendenza che riscontriamo da qualche giorno: nonostante la circolazione del virus resti elevata, il picco è stato raggiunto e ci troviamo nel plateau della quarta ondata: grazie ai vaccini abbiamo evitato chiusure e lockdown, e la nostra vita sta tornando alla normalità. Oggi cala il numero degli ospedalizzati, sono 32 in meno rispetto a ieri» ha dichiarato il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti facendo il punto della pandemia. Ci sono stati ancora 10 morti, tra i 57 e i 97 anni, deceduti tra il 18 e il 28 gennaio: le vittime del Covid salgono in Liguria a 4868. I nuovi contagiati sono 4632, il 15,3% dei 30.123 tamponi effettuati, tra molecolari (5.321) e antigenici rapidi (24.802): la media nazionale è del 13,7%, mentre quella del giorno precedente in Liguria era del 15,7%. I positivi totali scendono a 58888, 2295 in meno, grazie a 6917 dichiarati guariti. I nuovi casi sono 665 in Asl 1, 812 in Asl 2, 2133 in Asl 3, 485 in Asl 4, 502 in Asl 5, 35 senza residenza in Liguria.

I pazienti in isolamento domiciliare salgono a 46596, 559 in più, gli ospedalizzati sono 726, con 37 casi gravi, 3 in meno, nelle terapie intensive: il calo si registra in tutte le Asl, tranne che in Asl 1, dove ci sono 3 ricoverati in più, e in Asl 2, 4 in più. Le persone in quarantena sono 12578, erano 12473 nella giornata precedente. Mancano i dati delle vaccinazioni a causa di problemi tecnici del sistema NISIS del Ministero della Salute. Come comunica la Regione, «le elaborazioni effettuate dal sistema centrale sono state interrotte. Di conseguenza sono state bloccate anche le elaborazioni regionali e gli invii successivi alle 13 di sabato, per consentire il ripristino dei flussi informativi». «Dal 1° al 28 gennaio sono state somministrate più di 37 mila prime dosi, una media di oltre 1300 al giorno. Nello stesso periodo di tempo, sono state somministrate oltre 305 mila terze dosi: se ricevuto nei tempi corretti, il vaccino è una formidabile arma contro le forme più gravi della malattia. Ne è conferma la situazione delle terapie intensive: oggi sono 37 le persone ricoverate, un anno fa erano 64. Di questi 37 ben 26 non sono vaccinati, e i restanti 11 sono persone con comorbidità o ospedalizzati per patologie Covid correlate» ha precisato Toti.

In netto calo i ricoveri ospedalieri, scendono anche quelli in Intensiva

Per quanto riguarda il percorso scuola, l'ospedale Gaslini ha attivato un punto tamponi presso Villa Quartara, che può effettuare fino a mille tamponi al giorno, attivo 7 giorni su 7 dalle 9.30 alle 18. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANDORA: INIZIATIVA DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE

Alimenti e farmaci a domicilio per le famiglie in isolamento

Isolati e chiusi in casa perché malati di Covid chiedono aiuto. Single e famiglie hanno bisogno di acquistare generi alimentari e farmaci. A raccogliere l'sos sono i servizi sociali del Comune di Andora.

«In questi giorni di emergenza sanitaria vogliamo essere vicino alle persone che per diversi motivi devono affrontare una situazione di solitudine o di isolamento a causa del Covid - afferma l'assessore alle Politiche sociali Patrizia Lanfredi - Un servizio che era stato attivato nelle fasi più acute dell'emergenza, ai tempi del primo lockdown e poi, in alcuni casi, durante la seconda ondata del virus. Con l'aumento dei contagi - prosegue Lanfredi - abbiamo rimodulato l'offerta dei servizi che già normalmente eroghiamo per non lasciare soli anziani, disabili e minori. Il Comunque offre la sua disponibilità per la consegna a casa di farmaci e della spesa per aiutare gli andoresi». Così, «visto l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria», coloro che si trovassero in quarantena o in isolamento e avessero necessità di fare la spesa alimentare o di acquistare medicinali possono contattare i servizi sociali: per avere informazioni e segnalare la propria situazione di bisogno basta chiamare il numero di telefono 327.6125686 attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. I volontari, che avranno un tesserino di riconoscimento, dopo aver acquisito l'elenco della spesa necessaria porteranno a casa degli utenti gli acquisti e lo scontrino. G.B. —

L'assessore Patrizia Lanfredi

© RIPRODUZIONE RISERVATA